

SERIE C. Ieri l'amichevole, domenica il riposo

Due gol al Vobarno La Feralpi Salò è ok E Boldini può gioire

Vobarno	0
Feralpi Salò	2

VOBARNO (4-2-3-1): primo tempo: Gargallo; Scaroni, Boglioni, Savoia, Mazza; Pasini, Bettazza; Scidone, Salomoni, Lo Iacono; Fornito. **Secondo tempo:** Pinzoni; Diop, Baronchelli, Versaci, Ragnoli; Seniga, Mazza; Bruni, Cama, Bianchi; Piras. All.: Guerra.

FERALPI SALÒ (4-3-1-2): Livieri; Marchetti, Alcibiade, Paolo Marchi; Turano (13' st Lucas Ruiz); Raffaello, Gamarra, Dettori; Boldini (1' st Voltan); Jawo (1' st Jawo), Mattia Marchi (17' st Magnino). All.: Serena.

Arbitro: Andreoli di Brescia.

Reti: pt 26' Dettori; st 34' Voltan.

Sergio Zanca

La Feralpi Salò ha programmato due amichevoli infrasettimanali, approfittando del turno di riposo di domenica: ieri sera a Vobarno, e il prossimo mercoledì a Nave. Dopo il lavoro pomeridiano svolto a Nuvolento con i giocatori che hanno affrontato il Gubbio, in Vallesabbia si sono presentati tutti gli altri. Michele Serena ha riproposto il modulo 4-3-1-2, con Boldini trequartista alle spalle del tandem d'attacco formato da Jawo e Mattia Marchi, ricomparso dopo una serie di guai fisici. Proprio l'ex del Mantova ha cercato con insistenza il gol, ma sia l'ex Gargallo (nel primo tempo) che Pinzoni (nella ripresa) gli hanno negato tale soddisfazione.

Il punteggio lo ha sbloccato Dettori, recuperato dalla distorsione alla caviglia, e abile a tracciare una parabola arcuata, indirizzata all'incrocio

dei pali. Il raddoppio lo ha firmato Voltan, con un radente debole, ma angolato. Magnino ha colpito il palo. Molto impegnati i portieri. Anche Livieri ha avuto il suo daffare. Tra le novità l'uruguayano Lucas Ruiz, '96, ex River Plate, ospite della Feralpi Salò: un terzino con un buon senso della posizione.

Al termine le parole di Giuseppe Boldini, con la sua gioia per il debutto tra i professionisti. Contro il Gubbio Michele Serena lo ha schierato titolare, e il 19enne di Visano, che era sempre rimasto in panchina, ha rotto il ghiaccio. «A fine settimana ho avuto sentore che avrei potuto esordire -rammenta Boldini-. La certezza l'ho avuta solo nella mattinata di domenica. Ho provato un'emozione intensa: non è da tutti giocare nella squadra della propria provincia. Purtroppo però i miei genitori non hanno potuto essere presenti per motivi di lavoro».

«Il mio ruolo è quello di centrocampista -prosegue-, forse in una posizione più arretrata. Comunque sono in grado di muovermi anche come trequartista. Chi mi ha preso sotto le sue ali, e mi fa un po' da tutore, è Capodaglio, il regista». Prossimo impegno: col Padova, domenica 5 novembre: «Una gara difficile. Ma noi siamo motivati per conquistare l'ottavo risultato utile consecutivo. Il campionato è quanto mai equilibrato. Non ho ancora visto una squadra capace di prendere il largo». •